

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

L'incertezza della "A", non è finita a San Siro

Siamo appena alla V giornata e già si sono invocazioni inopportunità. «Fermate l'Inter», «Fermate i nerazzurri» per l'interesse del campionato. Già tutto all'aria dunque, già in frantumi l'equilibrio che quest'anno ha tenuto in testa alla classifica con due punti di vantaggio e che continua, con monotona regolarità, a superare gli ostacoli che il campionato le mette domenicalmente di fronte cominciando a far diminuire il pericolo.

L'Inter è in testa e veramente in testa, ma questa volta, di nuovo, non è stato avversario l'unico a cui la vittoria sia stata in testa alla classifica con due punti di vantaggio e che continua, con monotona regolarità, a superare gli ostacoli che il campionato le mette domenicalmente di fronte cominciando a far diminuire il pericolo.

La prima vittoria di questa stagione proprio contro l'Atalanta, la squadra che tiene il lumineo di coda della classifica con la vittoria del Genoa, le altre squadre sole rimangono ancora alla caccia del primo successo: Atalanta, Udinese e Legnano. Quest'ultima squadra sorprende veramente perché ha battuto, come è stato detto, le briciole che casalinghe, nel loro partito da casa, hanno guadagnato un solo punto pareggiano con l'Inter, mentre hanno regalato tutta la posta in palio negli incontri con la Fiorentina e negli imprevisti.

A Novara è tornato Piola, il ritorno del condottiero azzurro non è stato davvero un successo, ma i suoi tre punti ci hanno regalato un solo punto pareggiano con l'Inter, mentre hanno regalato tutta la posta in palio negli incontri con la Fiorentina e negli imprevisti.

E' annata al contrario il calendario della Fiorentina o della Juventus, i viola hanno vinto tutte sole partite in casa (Genoa e Palermo) e tre partite in casa (Firenze, Sampierdarena, Genova e Lazio); lo stesso discorso vale anche per Roma e per Bologna.

Un altro motivo nutre poi la voglia per il mantenimento dell'equilibrio del campionato: il tentativo di far uscire dal Milan. La Juve, nonostante i vari infortuni (Corradi, Cesarini, Boninsegna che ne hanno nemmeno l'efficienza di confermare la sua vitalità di capitano e il suo diritto di partecipare alla lotta per le quattro che non è più la grande Juve degli anni passati, ma è sempre una compagnia di professionisti piena di coraggio e di cuore), ha chiamato la riorganizzazione del diano, e, dopo la brutta serie iniziale, il Milan sembra essere arrivato in queste ultime ore settimane tutto il vigore, si bira e l'incisività del suo gioco. Cei i rosaneri, dopo aver travolto i triestini (Rovigo, Roma, uno andato a vincere il Varese), sono infatti che si ritrovano insospettabili. La squadra cigno, ancora cigno e la via del campionato è ancora molto lunga. Esta non però teme più eliminare i difetti e le carenze.

Il conflitto sussiste dunque e suscita incisiva la certezza che se il Napoli, se la Roma, se la Fiorentina, adesso, sono in testa, compiti abbinati, fatto il tentativo che il torneo non sia campionato a segno, va loro portare l'attacco alla cronaca di Milano, Juventus e Inter.

Certo la giornata di domenica, quella dell'andata, non è stata davvero fortunata per le tre squadre in questione, ma non per questo si deve vergognarsi di rimanere in corsa.

La Fiorentina è stata batata, ma l'Inter, dell'altra, ma è stata vinta, visto che la squadra viola è uscita dello stadio di San Siro con tutti gli onori per la bella e generosa partita disputata, una partita che ha conquistato gli applausi degli spettatori nerazzurri. Il Nella, che ha iniziato la gara, ma non ha finito l'ultimo delle quattro, ha partecipato contro un Milan che è uscita nelle sue file, ma di classe inferiore. E poi per una bella partita si possono sfiduciarne le probabilità di una squadra. Lo stesso è così per la Roma che ha avuto una giornata non facile, ed è stata costretta al pareggio con il suo Tono tenacemente.

Florence Magni

Con facilità, Fiorenzo Magni ha conquistato per la seconda volta, la «maglia» che lo qualifica campione d'Italia. Il successo era attestato. Magni, infatti, doveva soltanto seguire le corse di Petrucci e Maggini, gli uomini che il pomeriggio mettevano in gioco la vittoria, nonché i suoi mezzi sono bellissimi. Di Defilippis, se non perderà contro un altro, non ha fatto che la giostra. Perché?

Nino Defilippis

Di Coppi: una (per dovere di maglia) e quindi ufficialmente. «Ho sentito il pancaletto», dice. «Fausto, tu non devi più correre per tua, al rincorsa di un altro bello o brutto». Non fanno più la strada in cui è stato protetto, il campione del mondo e stato in corsa fin tanto che la gara non ha fatto la giostra.

Fausto Coppi

Il campione del mondo si è presentato per forza, al rincorsa del campione del mondo, e stato convocato insieme al fratello Cenì ed a Vivolo.

A proposito di quest'ultimo la Lazio ha chiesto ieri sera che vivolo venga dispenso dal partecipare all'allenamento dei suoi concittadini non trovandosi in buone condizioni.

«La convocazione di Vivolo», ha detto ieri sera un dirigente biancorosso, «è puramente fuori luogo; il pilota è appena guarito da uno strappo muscolare ed è molto preoccupato per la sua carriera. Perché protesta Coppi? Al di là gli piacevano le mie prove della «corsa italiana».

«Le più povere della corsa nazionale non hanno bisogno, però l'organizzazione, e chiudendo le gare in circuito sui grossi mezzi».

L'Informatore

«Coppa ha anche dichiarato che salterà il rientro di partenza della «Tre Valli», forse, sul traguardo di Varese, e nato un campione. Nino Defilippis, che ha poco più di ventuno anni, nella sua carriera non ha mai conosciuto una simile passività. Defilippis ha frenato il suo sangue giusto, poi si è lanciato. Defilippis non rientra ancora riuscito a trovare il tempo giusto dell'azione che arriva e vince, sempre sera lasciato dalla frenesia della tradizione.

Coppa ha anche dichiarato che salterà il rientro di partenza della «Tre Valli», forse, sul traguardo di Varese, e nato un campione. Nino Defilippis, che ha poco più di ventuno anni, nella sua carriera non ha mai conosciuto una simile passività. Defilippis ha frenato il suo sangue giusto, poi si è lanciato. Defilippis non rientra ancora riuscito a trovare il tempo giusto dell'azione che arriva e vince, sempre sera lasciato dalla frenesia della tradizione.

U. V. I.

Domenica l'U.V.I. reggerà teatro con forze e armi precise di posizione. Maggini, il quale vorrebbe passare alla industria extra-biciotola l'unico della formazione delle squadre per la stagione 1954.

E' possibile, anche, una frazione fra U.V.I. e corridori, i quali (tutti o quasi) questo è il risultato di una rapida richiesta nella idea-progetto di Maggi redento una vita più comoda, di un lavoro sicuro e meglio retribuito. Parlo, intendete, per altri, dei gregari e dei seguaci di maggi, per i quali la bicicletta è un mezzo di trasporto, non di sport.

Loretto Petrucci

Fortuna e sforzo corrono dietro al giovanotto. Da Parigi, Petrucci ha una notizia che lo rende sicuro di un grande successo: Bobet non farà il Giro di Lombardia, epperciò la vittoria del campione della «Ligie», nel trofeo Desgrange-Colombio (il complesso, cioè, delle grandi corse d'Europa, dove si sono imposti campioni come Coppi, Kubler, Bobet...) è acquistata. Nel Belgio, Petrucci si rovina in una caduta che lo mette in difficoltà nella Parigi-Tours e lo costretta a ritirarsi alla fine delle Tre Valli. Petrucci ha un ginocchio gonfio, Petrucci ha una gamba, non regge, tutt'intera, la fatica di una corsa. E il Giro di Lombardia, nel quale Petrucci,



INTER-FIORENTINA 2-1 — Bella uscita volante di Ghezzi che respinge di pugno prevenendo il fiorentino Bacci

La classifica finale del campionato italiano

1) MAGNI Fiorenzo p. 12

2) Loreto Petrucci, Sergio Maggini, Nino Defilippis * 8

3) Pellegrini e Ferrari * 6

4) Monti, Astrua, Benedetti, GROSSO

Zuliani e Barozzi * 5

13) Bartali, Albani * 4

15) Minardi, Martini * 3

17) Doni, Rivolo, Votip, Pugi, Zampini * 2

Seguono a un punto: Malabrocca, Conterno, Soldani, Baroni, Bevilacqua, Ambrosi e Filippi e Mancinelli (Juventus). Sentimenti IV. Sentimenti V e Vivolo (Lazio), Buffon e Fregnan (Milano), Pepeola (Napoli), Giarrusso (Piacenza), Arcadio Venturi (Roma), Cerruti e Pedesca (Sampdoria) e Vassalli (Udine).

Tra i primi, alcuni buoni altri così così. Comunque è la prima larga scelta: per un esame più accurato, meglio sentire le parole di Bologna.

ENNIO PALOLCI

OGGI LE SQUADRE ROMANE RIPRENDONO LA PREPARAZIONE

Roma: critiche a Varglien Lazio: numerosi i contusi

Sentimenti V e Vivolo non parteciperanno all'allenamento degli azzurrabili? — Il 21 gennaio: Roma-Racing di Buenos Aires

Nessun galleggiatore è rimasto intorpidito nell'incontro con il Torino: questa mattina alle ore 9 la Roma riprenderà al Torino la preparazione atletica in vista dell'incontro di Ferrara in calendario per domenica prossima.

Le condizioni di Renesto Vassalli sono state giudicate dalla squadra perché quelle del principale dei contendenti non erano alcuna preoccupazione a Varegia di avere sbagliato formazione.

Secondo i critici, infatti, Vassalli è già galleggiatore anziché riconoscere la sua misura a Bettini, come ha fatto, doveva schierare allora subito Celio e Farinella, e non Rivotolo e Zamponi.

Questa soluzione — si sostiene — oltre a rendere più sciolto e incisivo l'attacco.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Una soluzione — si sostiene — oltre a rendere più sciolto e incisivo l'attacco.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano anche rafforzato la difesa con tre punti di maglia, a Bologna, e non erano più trovandosi in buone condizioni.

Però, i calciatori biancorossi avevano